



SE I GIOVANI AVESSERE UN AMICO

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: ESCLUSIONE GIOVANILE

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Borgo Ragazzi Don Bosco	Roma	Via Prenestina 468 00171	6

Con il progetto “Se i giovani avessero un amico” si intende intervenire a contrasto dell’esclusione sociale, individuando i fattori che possono determinare l’insorgenza di questa situazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Favorire processi di inclusione sociale per quanti hanno vissuto situazioni di allontanamento dai consueti percorsi di crescita e formazione, attraverso percorsi formativi flessibili e personalizzati ed un adeguato accompagnamento educativo

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Aumentare le opportunità di accesso a percorsi formativi da parte di minori, italiani e stranieri, che abbiano abbandonato gli studi
2. Sviluppare nei ragazzi inviati dai Servizi Sociali della giustizia minorile comportamenti pro sociali attraverso azioni di mediazione sociale, che includano il rientro nel circuito scolastico, la costruzione ed il rafforzamento di competenze scolastiche e trasversali, finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale del territorio di appartenenza.
3. Realizzare percorsi educativi personalizzati che favoriscano in minori a rischio di esclusione scolastica e sociale, la partecipazione continuata ad attività di apprendimento assistito e di prevenzione educativa e sociale.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari in servizio civile, dopo una prima fase di conoscenza della struttura, saranno distribuiti all'interno dei settori di riferimento, entrando, di conseguenza, a far parte dell'equipe educativa. La loro presenza sarà improntata alla corresponsabilità, con l'affiancamento al referente di settore e agli operatori più esperti, soprattutto nella gestione delle attività più pratiche, essendo coloro i quali garantiranno una maggiore continuità di presenza. All'interno dei percorsi formativi verrà affidata loro la gestione di una materia didattica (da concordare con il referente: italiano, matematica, lingua straniera...), così come potranno affiancare altri educatori o essere referenti per uno dei laboratori formativi.

Azione	Attività
<p><u>Azione 1</u> Attivazione dei percorsi di recupero e sostegno formativo (alfabetizzazione, licenza media, certificazione competenze lavorative) adeguati al livello di partenza dei minori, italiani e stranieri, sottoposti o non a provvedimenti penali</p>	<p><i>Attività 3</i> Avvio delle attività formative attraverso la costituzione dei gruppi di studio (conseguimento della licenza media e rilascio di certificazione di competenze per i settori di ristorazione, trattamento mani e capelli, laboratorio di giardinaggio con successiva attivazione di tirocini formativi), per un totale di 4 gruppi.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Organizzazione ed avvio di laboratori di socializzazione (attività sportive, uscite esterne, fotografia, arte, ecc) per migliorare le relazioni tra i ragazzi accolti.</p>
<p><u>Azione 2</u> Attivazione e/o continuazione delle attività di sostegno all'apprendimento (tecniche di studio, di memorizzazione e organizzazione di tempi e spazi, alfabetizzazione per minori stranieri) e di conoscenza della storia personale, educativa e familiare del minore (fase di accoglienza, sussidi psicoeducativi, giochi e attività di laboratori ricreativi) in modo da stimolare il senso di appartenenza all'attività educativa e incentivare la familiarità tra minori ed operatori.</p>	<p><i>Attività 3</i> Avvio delle attività educative, con particolare riferimento all'accompagnamento allo studio, finalizzato all'acquisizione di una metodologia che renda il beneficiario autonomo nel proprio percorso scolastico.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Avvio di percorsi per l'acquisizione degli elementi base della lingua italiana come seconda lingua (L2)</p>
	<p><i>Attività 5</i> Realizzazione di laboratori espressivo e di socializzazione, guidati da un operatore specializzato, con incontri settimanali di due ore ciascuno, per il potenziamento delle proprie capacità personali e interpersonali (sport, biodanza, teatro, arte, musica).</p>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1.400

Le ore settimanali obbligatorie non saranno mai inferiori a 15

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali della struttura) che allo svolgimento di un periodo di formazione residenziale (durata media del soggiorno: 4 giorni), finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i minori beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace. Ai volontari viene richiesto di partecipare costantemente agli incontri (che si svolgono settimanalmente nella fase iniziale del progetto);
- il volontario è tenuto a spostarsi dalla sede di servizio per attività legate al progetto. In particolare, saranno richiesti distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge, per lo svolgimento di attività quali: uscite con i ragazzi, così come partecipazione a seminari, convegni, utili come aggiornamento ed approfondimento delle tematiche relative al lavoro con i minori; inoltre, possono prevedersi distacchi per partecipare ad attività estive quali gite, campi scuola, campeggi;
- disponibilità per la formazione generale residenziale a Genzano e/o Firenze;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi, in occasione di feste importanti per la vita salesiana (Immacolata, don Bosco...)
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto dell'Opera salesiana del Borgo Ragazzi Don Bosco;
- richiesta la disponibilità per uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento del Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze, formazione realizzata e suoi contenuti.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Avvio delle attività formative attraverso la costituzione dei gruppi di studi.	-conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica; -conoscenza delle metodologie per facilitare l'apprendimento nei drop out. -conoscenza delle tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro
Organizzazione ed avvio di laboratori di socializzazione	- conoscenza delle tecniche di gestione di un laboratorio
Avvio delle attività educative	-conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e relative tecniche di studio e apprendimento.
Avvio di percorsi per l'acquisizione degli elementi base della lingua italiana come seconda lingua (L2)	-conoscenza delle tecniche per l'insegnamento della lingua italiana per il raggiungimento dei livelli previsti per la certificazione (A1-A2)
Realizzazione di laboratori espressivo e di socializzazione, guidati da un operatore specializzato, con incontri settimanali di due ore ciascuno, per il potenziamento delle proprie capacità personali e interpersonali	- conoscenza delle tecniche di gestione di un laboratorio

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	La relazione educativa
	Come sono formulati i progetti educativi individuali per i minori italiani accolti dal centro accoglienza minori
	Come sono strutturati i progetti educativi personalizzati per i minori stranieri accolti presso il centro accoglienza minori (settore Skolé)
	La figura dell'educatore
	Le strategie educative
	Strategie e metodi di studio
	Conoscenza dei disturbi dell'apprendimento
Analisi dei rischi connessi al Servizio Civile	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
Struttura organizzativa	Organizzazione della sede di attuazione progetto
	Conoscenza del progetto specifico dell'ente
	Strutturazione equipe educativa centro accoglienza minori e lavoro di equipe
	Strutturazione del lavoro educativo e formativo della Skolé
Metodologie di lavoro	Analisi dei bisogni dei minori
	Conoscenza bisogni del territorio
	Costruzione e sviluppo del lavoro di rete (collaborazione con Enti pubblici, realtà private, Tavoli di co-progettazione)
	La rete personale dei ragazzi accolti
	Elementi di mediazione sociale
	La gestione di un laboratorio formativo
	Cosa significa e come si svolgono il tutoraggio e il monitoraggio nell'ambito di un tirocinio formativo
La gestione dei conflitti	
Riferimenti legislativi del lavoro con i minori	Caratteristiche dei minori a rischio di devianza e accenni a DPR 448/88
	Legislazione nell'ambito dell'accoglienza (requisiti strutturali e gestionali case famiglia, semi-autonomia)
	La condizione dei minori stranieri in Italia
	La legislazione in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla L. 196/97 (tirocini formativi) e alle nuove disposizioni regionali

Durata: 72 ore.

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Riferimenti per sole informazioni

Circoscrizione Salesiana Italia Centrale – Segreteria Servizio Civile

Via Marsala, 42 - 00185 Roma

Tel: 06.44483412

Email: serviziocivileicc@donbosco.it

Riferimenti per la consegna della domanda a mano

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>DOVE PRESENTARE LA DOMANDA</i>	<i>A CHI RIVOLGERSI</i>	<i>QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA</i>	<i>EMAIL E TELEFONO</i>
Borgo Ragazzi Don Bosco	Roma	Via Prenestina 468 00171	Cecilia Corrias Alessandro Iannini	da lun a ven 9-13 e 15-18	rimettereleali@borgodonbosco.it 06 25212599 - 3209522746